

I FATTI DEL TERRITORIO

Cronache dal litorale

Come difendersi dalle fake news Il 'manuale' di Martina Benedetti

L'infermiera simbolo della lotta al Covid ha presentato il suo ultimo libro alla pasticceria Aldo di Marina «Possono minare la nostra salute, la comunicazione ha una grande responsabilità nell'educazione sanitaria»

MARINA DI MASSA

Martina Benedetti è l'infermiera simbolo della lotta alla pandemia e ieri, al bar pasticceria Aldo, ha presentato il suo ultimo libro 'Salvarsi da bufale e fake news'. Oggi lavora in area critica con una specializzazione in clinical research. Durante il covid, dopo aver mostrato sui social una foto con il viso distrutto a seguito di un turno di lavoro infinito in terapia intensiva, la giovane massese è diventata famosa, potendo così raccontare come i sanitari affrontavano in prima linea il 'mostro', l'arrivo del virus, la prima ondata, la grande preoccupazione. Con 'Salvarsi da bufale e fake news' (Nutrimenti Editore), Martina cerca di stilare le linee guida per diffidare dai disinformatori seriali con strumenti necessari per riconoscere le false verità e le leggende metropolitane. Un manuale di autodifesa dalle false verità che si trovano sul web. Un saggio di divulgazione scientifica che spiega l'importanza della metodologia della ricerca applicata alla vita quotidiana per difendersi dalla disinformazione che ormai impera selvaggia, specie online.

L'infermiera racconta come sia facile imbattersi in false verità e come difendersi attraverso la metodologia della ricerca. «Questo è



Martina Benedetti e Franco Falorni, con l'assessora di Montignoso Rossana Podestà e Luca Fialdini dell'Ordine degli infermieri al bar pasticceria Aldo

un argomento di estrema attualità, le fake news sono il male del nuovo millennio e dobbiamo imparare a strutturare il pensiero critico per poterci difendere - spiega -. Le fake news possono minare la nostra salute. A volte facciamo scelte non consapevoli e dettate da falsità, che troviamo anche in rete, spesso nate per tornacanti anche economici. La comu-

nicazione ha una grande responsabilità nell'educazione sanitaria e questo libro vuole mettere al centro l'importanza della comunicazione della metodologia della ricerca per salvarsi dalle fake news e non solo. Linee guida non solo applicabili all'ambito sanitario, ma strumenti di difesa applicabili a tutte le sfere della vita. Le fake news possono incidere sulle no-

stre convinzioni sociali e politiche, possono rovinare reputazioni legami e anche noi stessi se prendiamo decisioni sconsiderate dettate da notizie false».

L'altro volume presentato ieri all'interno della pasticceria Aldo è quello curato da Franco Falorni, presidente della Fondazione Casa Cardinale Maffi. 'Io sono più di un algoritmo, il valore di una carezza' (Pacini Editore) è un libro a più mani costruito su tre sezioni. Attraverso diversi saggi si indaga sulla carezza e sulla dimensione della tenerezza, che è poi una metafora della relazione di cura, ossia di quella dimensione indispensabile alla dignità della persona, parte fondamentale della qualità di vita nella lunga degenza. «Bisogna capire che gli algoritmi costruiti per definire e valutare la qualità di un servizio non devono contenere solo valori quantitativi, ma fattori di senso, fattori qualitativi di come viene svolto un servizio - racconta Falorni -. Si parla tanto di buona prossimità e per prossimità si intende saper vedere, saper ascoltare, ma la prossimità richiede tempo e il tempo ha un costo, ecco perché chiediamo a politici e agli amministrativi di definire gli algoritmi pensando al tempo che occorre per fornire un servizio e tutelare la dignità dei più fragili».

Patrik Pucciarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ambito Riviera Apuana

Polemiche per un 'post' sulle cave

MARINA DI MASSA

Autogol o una strana scelta di marketing 'purché se ne parli'? Difficile dirlo, certo che il post pubblicato ieri sui social dalla pagina ufficiale dell'ambito turistico Riviera Apuana ha fatto discutere e storcere il naso a molti. Il giorno dopo la furia dei sindacati e delle istituzioni per quanto dichiarato dai rappresentanti del lapideo durante il servizio di 'Report' su Raitre, nel primo giorno di protesta indetta da Cgil, Cisl e Uil e sindacati di categoria, la pagina dell'ambito turistico dedica un post con grande foto dall'alto di un versante di cava (nella foto) e un post di accompagnamento: «Vieni a scoprire Carrara, la capitale del marmo e luogo dei principali Musei dedicati Qui, tra le maestose Alpi Apuane, il marmo è simbolo di storia millenaria, documentata da ricche collezioni museali, le quali offrono al visitatore un'immagine completa del più affascinante patrimonio locale. Tra le mura di antiche cave e moderne gallerie è possibile immergersi in un viaggio attraverso secoli di storia e tradizione: oggetti, sculture e materiali didattici danno voce alla cultura del marmo, sfruttando le nuove tecnologie audiovisive e informatiche. Scopri la Riviera Apuana Terra Scolpita». Il tutto invitando poi al link che rimanda al sito ufficiale. Una scelta non proprio azzeccata soprattutto per gli ambientalisti, e lo fa notare subito una nota guida turistica locale, con un commento che mette in chiaro le cose: «Io non vorrei dirlo, ma un post del genere a pochi giorni della puntata di Report con l'inchiesta sulle cave di marmo... non è che sia una mossa così azzeccata a livello comunicativo e di promozione del territorio. Questo se la tempistica è casuale. Se invece è stato fatto come messaggio per riabilitare il mondo delle cave per venderlo ai turisti, allora è un vero e proprio autogol». Va detto che dopo alcune ore, e tanti commenti negativi, alla fine il post è stato rimosso dalla pagina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce sinergia tra bagni per animare l'estate Si parte con 'Holi party'

Tra gli stabilimenti Sara e Schiller. Musica e incontri

MARINA DI MASSA

Dall'esperimento della Terrazza Volpi al Bagno Sara nasce una nuova collaborazione e una sinergia fra più stabilimenti balneari per animare l'estate massese con eventi e iniziative per tutti i gusti e le età, dalla cultura alla musica ai concerti serali per vivere la spiaggia a 360 gradi. In queste settimane, infatti, si è consolidata a Poveromo una nuova iniziativa che mette insieme 'Il Salotto di Laura', condotto e ideato da Laura Lucchini, assieme al Bagno Sara di

Martina Volpi, e il vicino Bagno Schiller di Massimiliano Tonarelli.

E' Laura Lucchini a 'trascinare' la cordata davvero originale: «Finalmente c'è una sinergia fra due stabilimenti balneari disposti a lavorare insieme per realizzare tanti eventi durante l'estate e anche prima. Si parte infatti domenica 28 aprile con l'evento che apre le danze: 'Holi party'. Una festa in spiaggia dedicata al Festival di Holi, o Festa dei Colori, un evento importante che si svolge ogni anno nell'intera India e nasce come celebrazione della rinascita in-



Martina Volpi, Laura Lucchini e gli altri promotori dell'iniziativa per animare l'estate nata dalla sinergia tra i bagni Sara e Schiller a Poveromo

teriore dell'uomo. Un evento che porterà positività e gioia, con inizio alle ore 17 e si va avanti fino alle 22. A guidare le danze il dj Simone Paolini. Sarà organizzato un 'chiringuito' in spiaggia e un 'color point' dove saranno venduti i colori da lanciare in aria al comando del dj. Colori allergici ed ecologici».

Ed è solo l'inizio. Già previste altre date importanti: il 23 giugno dal festival di Koppha, reduce dal festival di Sanremo, il 14 agosto i Kinnara, poi una serata culinaria assieme all'allevatore e produttore Filippo Mannini, e talk show dedicato al buon cibo con medici e nutrizionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA